

VERBALE ASSEMBLEA SOCI CAMERA PENALE DI ROMA  
24/3/2023

In data 24 marzo 2023, alle ore 11, previa convocazione, si è riunita presso l'aula Occorsio del Tribunale Penale di Roma, Edificio A, l'Assemblea dei Soci della Camera Penale di Roma per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Riforma Cartabia, impugnazioni, iniziative;
- 2) Disfunzioni Tribunale di Sorveglianza di Roma, iniziative;
- 3) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.22;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente della Camera Penale di Roma Avv. Gaetano Scalise.

Il Presidente incarica il Segretario Avv. Cesare Gai della redazione del verbale.

Preliminarmente il Presidente informa l'assemblea della candidatura del socio Francesco Petrelli alla Presidenza dell'Unione delle Camere Penali Italiane per il prossimo biennio.

L'Assemblea, particolarmente partecipata, accoglie con uno scrosciante applauso tale candidatura.

Francesco Petrelli ringrazia i presenti e auspica di avere il sostegno della propria camera penale alle prossime elezioni. Evidenzia ulteriormente le ragioni che lo hanno determinato ad assumere tale gravoso impegno.

Il Presidente Scalise informa poi l'assemblea delle numerose iniziative realizzate dal Direttivo, che vengono riassunte nel documento che viene allegato sub. 1).

Si inizia a trattare il punto 1) dell'ODG.

Interviene Giandomenico Caiazza, Presidente UCPI, che illustra la posizione dell'Unione sulla riforma Cartabia illustrando ai soci le interlocuzioni con il Governo, le difficoltà incontrate, il costante confronto con la politica, gli impegni assunti dalla maggioranza a volte mortificati, il preciso progetto politico per snaturare il giudizio d'appello, la ferma posizione assunta al riguardo dall'Unione, e informa l'Assemblea che alla riunione di giunta del prossimo 27 marzo 2023 verranno valutate iniziative di protesta a livello nazionale per arginare gli effetti di una riforma nei cui confronti gli avvocati hanno palesato ferma avversione.

Segnala altresì di aver registrato segnali incoraggianti sul tema della separazione delle carriere e che sono in itinere i comitati locali per promuovere il relativo disegno di legge. Su tema sarà opportuno anche mobilitarsi.

Il Presidente Scalise evidenzia come a Roma tali comitati vadano organizzati senza indugio invitando i soci a proporsi.

Interviene Fabrizio Merluzzi che rappresenta all'assemblea i due convegni tenuti sulla riforma Cartabia particolarmente interessanti e partecipati e come le commissioni lavorino alacremente per redigere documenti e linee guida.

Interviene Francesco Romeo, ribadendo come il diritto ad impugnare non possa trovare limitazioni e come sia imposto un segnale politico forte quale l'astensione di fronte ad una deriva ormai evidente. Occorre anche sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema in quanto i maggiori soggetti pregiudicati dalla riforma sono gli "ultimi". Presenta

altresì una mozione con la quale invita l'assemblea a deliberare un'astensione o iniziative di protesta e di sollecitare l'Unione ad analoghe prese di posizione.

Interviene Francesco Compagna che illustra all'assemblea il documento redatto d'intesa con il Direttivo sul tema delle impugnazioni invitando i soci ad impugnare le sentenze in favore degli assenti anche se non muniti di procura speciale e anche senza aver operato nuova elezione di domicilio per il giudizio d'appello sollevando questione di legittimità costituzionale. L'UCPI è l'ultimo baluardo rispetto a riforme capestro sulle quali anche l'Accademia non ha preso posizione. Rappresenta come tale documento sia stato notevolmente apprezzato al Consiglio dei Presidenti e come verrà diffuso a livello nazionale.

Interviene Roberto Borgogno che richiama l'attenzione dell'assemblea sull'inaccettabile imposizione della richiesta di trattazione orale e partecipata nei giudizi di impugnazione, invitando i soci a chiedere sempre la trattazione orale non limitandosi a riportarsi ai motivi. Riconosce la bontà del lavoro dell'Unione e invita l'assemblea a prendere una decisa posizione sul punto.

Interviene Federica Pugliese la quale rappresenta la necessità di rivendicare il ruolo del difensore. La riforma Cartabia contiene anche innovazioni da apprezzare, quale la nuova regola di giudizio dell'udienza preliminare o dell'udienza predibattimentale, ma i problemi nascono dalla scarsa considerazione che si ha del difensore e l'avviso inerente l'udienza camerale di recente emesso da un GIP di questo Tribunale ne è la prova. Serve azione di protesta incisiva e l'astensione è l'unico strumento di lotta politica che gli avvocati hanno per avviare una effettiva interlocuzione con la Magistratura. Occorre un documento del Direttivo che evidenzi le criticità della Riforma Cartabia, arrivare a presidiare le aule, e con un documento durissimo indire un'astensione senza precedenti.

Interviene Carla Manduchi aderendo completamente all'intervento di Federica Pugliese. Evidenzia tuttavia come l'astensione deliberata dalla sola Camera Penale di Roma rischi di vanificare quella che dovrebbe essere una presa di posizione a livello nazionale. Suggerisce ai soci di impugnare anche in assenza di mandato e chiedere sempre la trattazione orale dei giudizi di impugnazione.

Interviene Luana Granozio sottolineando che oggi sono rappresentate tutte le anime della Camera Penale e l'astensione locale sarebbe di ausilio alla Giunta. Sarebbe infatti un sostegno e non un contrasto alle iniziative di Giunta. Critica la decisione della CPR di far sedere ad un recente convegno un pubblico ministero che soltanto il giorno prima aveva ottenuto la condanna di uno storico socio della CPR e invita quindi il Consiglio Direttivo a prestare maggiore attenzione a tali iniziative.

Interviene Giandomenico Caiazza che evidenzia la necessità di adeguarsi alle iniziative di carattere nazionale facendo parte la CPR a tutti gli effetti dell'Unione.

Interviene Gaetano Scalise che ribadisce come le iniziative della CPR siano state apprezzate a livello nazionale e invita tutti a riflettere sui contenuti della propria relazione. E' evidente che ove la Giunta non deliberi l'astensione si convocherà una nuova assemblea per valutare l'astensione locale. Rappresenta come sia stato ascoltato in Commissione Giustizia al Senato proprio sul delicato tema delle intercettazioni tra difensore e assistito e come l'evento cui ha partecipato il Pubblico Ministero al quale

ha fatto riferimento Luana Granozio fosse organizzato da tempo e sarebbe stato inopportuno cancellarlo o impedire al Sostituto Procuratore di parteciparvi. Illustra poi le interlocuzioni avute con il Presidente del Tribunale ed il Presidente della Sezione GIP in ordine all'avviso di fissazione dell'udienza camerale di recente emesso ed il risultato ottenuto.

Interviene Fabrizio Merluzzi che ricorda come un'astensione recente sia stata indetta per il mutamento dei collegi giudicanti in questo Tribunale; diversamente, i problemi inerenti la Riforma Cartabia non sono solo una realtà romana ma nazionale e personalizzare un'astensione sarebbe segnale di debolezza mentre a livello nazionale significherebbe protesta seria a livello politico. Suggerisce la redazione di un documento che solleciti l'Unione ad una dura presa di posizione.

Interviene Carlo Schiuma. E' dell'idea che l'astensione locale possa essere di impulso per l'UCPI. Ha l'impressione che si resti ingessati in meccanismi che privano la CPR di autonomia e iniziativa.

Interviene Angela Compagnone secondo la quale è un dato di fatto che da tempo non si portano avanti battaglie politiche proprio perché ci si adegua all'Unione. I Comunicati sono sterili e non servono a nulla. L'assemblea è stata convocata solo a distanza di tempo e manca un serio confronto con i soci. L'Unione ha bisogno di Camere Penali territoriali forti e quella di Roma non lo è, o meglio non lo dimostra.

Interviene Gaetano Scalise che replica significando come le iniziative poste in essere dalla CPR siano state molte, decisive e abbiano condotto a risultati evidenti.

Interviene Maurizio Maggisano che sollecita l'assemblea ad aderire alla mozione presentata da Francesco Romeo e sottoscritta da moltissimi colleghi. Evidenzia come ad un eventuale immobilismo dell'Unione non possa seguire l'immobilismo della CPR. L'astensione deliberata oggi sarebbe tardiva ma va comunque indetta.

Federica Pugliese e Angela Compagnone chiedono che la mozione presentata da Francesco Romeo venga integrata con la previsione di un'assemblea permanente e con la redazione di un documento di dura critica alla Riforma Cartabia da indirizzare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Giustizia.

Interviene Cesare Gai. Quale membro del Direttivo respinge al mittente le critiche ingiustificate all'operato del Consiglio che è attivo e ha lavorato incessantemente. Certamente nei giudizi di impugnazione la riforma Cartabia frappone ostacoli inaccettabili ma la presa di posizione va assunta a livello nazionale.

Interviene Francesco Compagna che sollecita l'assemblea a deliberare una mozione che inviti l'Unione a indire un'astensione.

Interviene Giulio Gasparro. La Riforma Cartabia è insostenibile ed inaccettabile, ragione per la quale si deve essere uniti nel criticarla con ogni mezzo a disposizione ed il confronto con la Magistratura è necessario.

Interviene Angela Porcelli. Ha assistito negli ultimi dieci anni ad una escalation verso il basso. Il dialogo non è l'unico strumento per farsi sentire. Ormai occorre scendere in piazza, sollecitare l'opinione pubblica, dare un segnale politico.

Interviene Vinicio Viol secondo il quale deve essere indetta un'astensione di un mese. La cancellazione della parte dell'avviso dell'udienza camerale inerente la presenza del

difensore non basta e non bastano neppure i convegni, che rappresentano comunque occasioni di confronto.

Interviene Leonardo Pompili. La questione dell'avviso dell'udienza camerale è stata risolta e occorre darne atto al Direttivo. E' dell'opinione che l'astensione vada deliberata e se non provvede in tal senso l'Unione a livello nazionale occorrerà indirla territorialmente.

Interviene Domenico Naccari. Va trasmessa la mozione all'UCPI, non intrapresa un'iniziativa individuale. L'individualismo porta alla distruzione e occorre invece unità.

Interviene Giuseppe Belcastro. Vanno respinte le critiche all'operato del Direttivo che è tutt'altro che ingessato. Un Direttivo che mai come stavolta è unito e coeso nelle numerosissime iniziative che intraprende quasi quotidianamente.

L'Assemblea, pertanto, dopo lunga discussione ed esauriti gli interventi, delibera di trasmettere all'Unione delle Camere Penali la mozione presentata dall'Avv. Francesco Romeo, di cui all'allegato B) deliberando altresì che laddove la Giunta non delibererà l'astensione verrà indetta una nuova assemblea per assumere iniziative a livello territoriale, ivi compresa l'astensione.

Si passa trattare il punto 2) dell'ODG.

Domenico Naccari e Cesare Gai relazionano l'assemblea circa l'incontro avuto presso il Tribunale di Sorveglianza con tutta la magistratura di tale Ufficio.

Il verbale di tale incontro, redatto dalla Collega Maria Brucale, verrà diffuso tramite CPR News.

E' stata constatata una apertura alle istanze degli avvocati e certamente il portale telematico risolverà molteplici problematiche.

Si delibera di differire ad una successiva assemblea la valutazione di iniziative di protesta quale l'astensione mirata dopo una verifica dell'effettivo mutamento della situazione attuale.

Cesare Gai rappresenta inoltre che la Commissione Carcere ha redatto un articolato documento di denuncia con proposte operative che verrà diffuso tra i soci tramite CPR News e che chiede a Gianluca Filice di illustrare all'assemblea.

Si passa a trattare il punto 3) dell'ODG. In assenza del Consigliere Tesoriere Salvatore Sciullo, Cesare Gai illustra ai soci i risultati del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.22 e il bilancio, che verrà messo a disposizione dei soci in sede, viene approvato all'unanimità.

Francesco Romeo chiede che i prossimi bilanci vengano comunicati ai soci prima della richiesta di approvazione.

Non essendovi altro da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 14,40.

Il Presidente

Avv. Gaetano Scalise



il Segretario

Avv. Cesare Gai



Ai soci sull'attività della CPR

Care socie, cari soci,

sono lieto di constatare un numerosa partecipazione a questa nostra prima assemblea post-elettorale che si incentrerà su riflessioni importanti sul tema inerente la riforma Cartabia.

Una vera e propria riforma di sistema che presenta molte criticità, e sulla quale occorre che l'avvocatura penale possa incidere con proposte di modifica che deriveranno anche dalla prassi applicativa quotidiana.

Ma prima di entrare in *media-res*, consentitemi di farmi portatore di una notizia che immagino verrà accolta da tutti voi con vera gioia, così come l'abbiamo accolta nel direttivo che abbiamo dapoco tenuto, assicurando all'unanimità pieno sostegno al socio Francesco Petrelli, al quale tra poco darò la parola, che ha formalizzato la propria candidatura quale presidente dell'UCPI.

Sarebbe una evenienza insperata se ancora una volta un socio della nostra CPR guidasse l'Unione.

Francesco ha tutte le capacità per farlo dando seguito e lustro a quanto sin qui è stato fatto.

Ma la nostra Camera penale in questi primi mesi ha messo in campo un notevole sforzo politico-organizzativo che tento di riassumere brevemente, sia con riferimento alla riforma Cartabia e sia con riferimento alla nostra azione politica.

Dopo alcune iniziali incomprensioni il Consiglio Direttivo ha dato inizio ad una proficua attività.

- Sono stati istituite le Commissioni, che vedono coinvolti numerosissimi iscritti e ho potuto constatare l'enorme entusiasmo che caratterizza il coinvolgimento di giovani e meno giovani.
- Sono stati organizzati due interessantissimi e partecipati incontri di studio sulla riforma Cartabia, con la partecipazione di rappresentanti dell'accademia, dell'avvocatura e della magistratura di apprezzato livello.
- Vi sono noti anche i convegni organizzati sul tema delle misure di prevenzione, che hanno registrato il plauso di tutti ed hanno visto la partecipazione anche del Viceministro della Giustizia.
- Memorabile è stato il ricordo in Cassazione del Prof. Aricò.

Rivolgo un ringraziamento particolare a tutti i membri del Direttivo per la costanza e l'impegno profuso.

Il consiglio si raduna con frequenza e il confronto si rivela vivace e allo stesso tempo costruttivo.

Assidue sono le interlocuzioni con la Magistratura per risolvere i problemi organizzativi e per stimolare nuovi fronti di confronto.

- Interlocuzioni presso Carcere Regina Coeli (Scalise, Gai, Naccari).
- Interlocuzioni in Sorveglianza (ne riferiranno l'avv. Gai e credo l'avv. Brucale).

Credo per la prima volta nella storia della nostra CPR il presidente è stato audito in commissione giustizia del Senato sul tema delle intercettazioni.

- Comunicati stampa e adesione a quelli sul territorio nazionale aderenti alle altre CP.
- Redazione documenti.

Sono state riorganizzate le scuole con la nomina del nuovo direttore Prof. Cristiano Cipelli ma, il mio ringraziamento va anche a quanto è stato fatto dal socio Prof. Nicola Madia negli scorsi anni.

Il Centro Studi affidato al Prof. Dinacci.

- Rivista Strepitus Fori.
- MAP con Emma e protocolli.

- Iniziative proposte a livello nazionale in tema impugnazione
- Inaugurazione anno giudiziario apprezzata.
- Tema informazione giudiziaria.
- Accordi Sorgente
- Miur scuole
- Prese di posizione rispetto a prassi distorte e riaffermazione ruolo imprescindibile difesa.

E veniamo al tema caldo di questa assemblea.

La questione che ruota intorno alla normativa delle impugnazioni, soprattutto con riferimento alla necessaria procura ed elezione di domicilio per impugnare le sentenze emesse nei confronti dell'imputato assente dovrà essere necessariamente modificata!

L'ho detto nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, e lo ripeto in questa sede:

*“Altre preoccupazioni animano la nostra camera penale di fronte alle riforme che ci apprestiamo a vivere noi tutti insieme perché queste, per alcuni versi, sono compressive dei diritti dei cittadini più deboli, mi riferisco, per esempio, alle nuove formalità che devono accompagnare l'atto di impugnazione e che ricadranno inesorabilmente su quella platea di cittadini che subiranno l'insidia delle formalità.*

*Non possiamo sacrificare sull'altare del PNRR i diritti dei cittadini per ottenere una riduzione del carico dei procedimenti pendenti a discapito di questi”.*

Anche l'Unione si è fatta carico della tematica, ed a questo proposito approfitteremo della presenza del socio Avv. Caiazza per avere delucidazioni o forse anche anticipazioni utili.

Da parte nostra abbiamo redatto un documento ed investito della problematica anche il Consiglio presidenti, e vi devo riferire che nel corso dell'ampia discussione che ne è derivata in Consiglio, la quasi totalità delle CP hanno aderito alla nostra iniziativa.

Rimane ora alla Giunta decidere il da farsi, e noi rimaniamo in vigile attesa con la certezza che arriveranno a breve indicazioni, comunque anche da soli siamo disposti ad iniziative incisive che rivendicano con l'orgoglio della ragione.

A questo punto do la parola a i soci .



## MOZIONE

I sottoscritti, soci della Camera Penale di Roma, a seguito della fissazione dell'assemblea del 24 marzo 2023 convocata dal Direttivo della Camera Penale di Roma con *e-mail* trasmessa ai soci in data 3 marzo 2023

premessi che

- al punto 1 dell'ordine del giorno è prevista una discussione in ordine alle "criticità della Riforma Cartabia";
- l'articolo 581 commi 1-ter e 1-quater c.p.p. prevede, a pena di inammissibilità, che l'atto di appello sia corredato da uno specifico mandato ad impugnare per l'imputato assente nonché l'elezione di domicilio;
- tale norma è gravemente lesiva del diritto di difesa in quanto preclude la possibilità di un doppio giudizio di merito nonché il giudizio di legittimità avanti alla Suprema Corte;
- tale limitazione del diritto di difesa è inaccettabile;
- la Camera Penale è l'organo deputato alla tutela dei diritti di tutti;
- l'UCPI aveva sollecitato l'abrogazione della norma, in sede di emendamenti proposti al Ministro della Giustizia, che tuttavia lo stesso non ha dato seguito alla richiesta;
- la Camera Penale di Roma aveva proposto in sede di Consiglio dei Presidenti di invitare tutti gli avvocati ad impugnare anche le sentenze nei confronti degli imputati assenti, senza che sul punto si sia giunti ad una decisione;
- ad oggi, non è prevista alcuna modifica della norma in discussione;

chiedono

che l'assemblea deliberi di invitare tutti gli avvocati romani ad impugnare anche le sentenze degli imputati assenti così da poter sollecitare la remissione della questione alla Corte Costituzionale;

che l'assemblea deliberi l'astensione dalle udienze per 3 giorni ovvero solleciti l'Unione, la cui Giunta si riunirà il 27 marzo prossimo, ad indire un'astensione nazionale.

Roma, 24 marzo 2023

Avv. Leonardo Pompili

Francesco Proietto  
(FRANCESCO PROIETTO)


AVV. LEONARDO MACINANTI



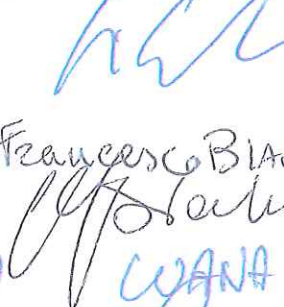
AVV. GIORGIO COLANGELO



AVV. FILIPPO PATRIZI



AVV. FRANCESCO BIANCHI



AVV. MATTEO RITROVATO

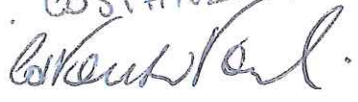


AVV. LUANA GRANZIO  
FRANCESCO ROMEO

AVV. ALICE POETA



AVV. COSTANZA TANCREDI



AVV. MAURIZIO MAGGISANO



AVV. FRANCESCO GIANLO MERAMBA



AVV. MARCO DIAMONDO



AVV. CANDIDA FERRARA



AVV. TIZIANA BEVIGLIA



AVV. GIANFRANCO VARRANO



AVV. CARLO SCHIUMA



FRANCESCO ROMEO

FRANCESCO ROMEO

ROBERTA GIAMMÀ



MARIA WISLA FORESTIERI



GIANLUCA FULCO



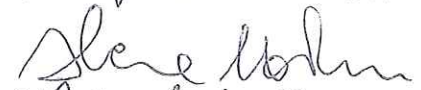
SILVIA PIZZOLLA



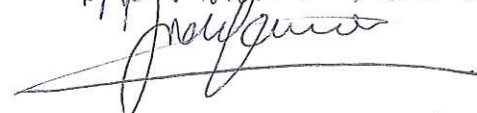
FRANCESCA GARZIA



ALESSIA MANTINI



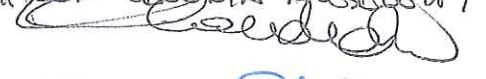
GIOVANNI FERRARI



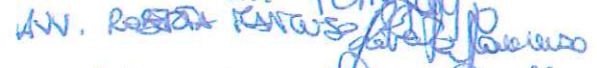
AVV. FRANCESCA MALGIERI PIAZZI



DOT. SSA CLAUDIA ANGELISTI



AVV. PETRA GAY




AVV. SERENA GENTILI




AVV. PARIKOVIA CAROPPO  


AVV. MARIA VITTORIA ARBROFONE

  
AVV. GIOIA CATTICLETI

AVV. FALME LA NETTI

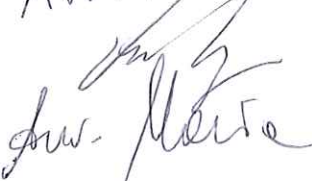
AVV. PAOLO SCODANIBBIO



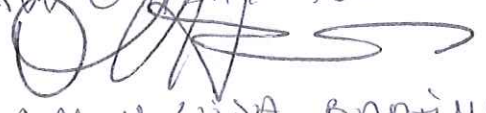
AVV. GIORGIO COMITATO



AVV. FRANCESCO COMPAGNO

  
AVV. MARIA BRUCCACE

AVV. OLYMPIA TANcredi



AVV. M. WISA BARTINNO

MARCO BRISE BARTINNO

AURORA GOTTI

AVV. LAVINIA ROSSI ESPAGNET



CELIA MANDRILLI (CARLA MANDRILLI)